

## APPUNTO PER UNA PRIMISSIMA LETTURA DELLA FINANZIARIA E DEL DECRETO LEGGE

L'appunto, senza pretesa di completezza per i tempi ristretti, non propone valutazioni di merito, ma tende ad evidenziare gli aspetti principali che, ad una prima lettura, appaiono più direttamente impattanti sul settore pubblico e sui relativi addetti.

Pertanto, non si tiene conto degli effetti dei provvedimenti in materia fiscale, di sostegno alle famiglie, di investimenti in settori specifici, assegni per il nucleo familiare, etc..

Si individuano 4 filoni di intervento:

### **a) Interventi sulla Contrattazione**

Comparto Stato (art. 58): per il biennio 2006-7 c'è stanziamento aggiuntivo di €807.000.000 per il 2007 e €2.193.000.000 per il 2008;

per il personale statale con regime pubblico c'è stanziamento aggiuntivo di €374.000.000 (304.000.000 per FF.AA. e Polizie) per il 2007 ed €1.032.000.000 (805.000.000 per FF.AA. e Polizia per il 2008);

EE.LL (art. 59): operano sulla consistenza dei fondi per la contrattazione integrativa ai fini della riduzione della spesa complessiva del personale;

SSN (art.60): “adottano misure necessarie a garantire che le spese del personale ..... non superino, per ciascuno degli anni 2007,2008 e 2009, il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4%”;

Altri Comparti (Art. 58): imputazioni ai propri bilanci “attenendosi al tetto massimo di crescita delle retribuzioni” degli statali;

### **b) Interventi strutturali**

Comparto Stato - le singole Amm.ni, con regolamento da emanare entro il 30 aprile 2007, operano:

- Riduzione degli uffici dirigenziali (10% dir. gen. e 5% dir. non gen.) - art. 32;
- Introduzione dello spoil sistem – art 41 decreto;
- Riduzione degli organici dei Dirigenti generali di pubblica sicurezza fascia B – art. 35;
- Rideterminazione delle strutture periferiche (creazione di uffici regionali etc. - art. 32;
- Riduzione delle dotazioni organiche per contenere il personale addetto al “supporto nel 15% del totale – c'è consultazione con le OO.SS. per le riallocazioni – le Amm.ni inadempienti non potranno assumere per due anni - art. 32;
- Soppressione delle dir. ni interregionali della polizia di stato –atr. 35;
- Riduzione a max. 50 delle sedi periferiche del Min. dell'Economia – art.34;
- Tutte le procedure per il pagamento degli stipendi (escluse FF.AA. E Polizie) sono centralizzate c/o il Ministero dell'Economia.

Comparti Enti Pubblici/Agenzie/Enti vari:

- le Amm.ni, entro tre mesi dall'entrata in vigore della finanziaria adottano i provvedimenti di riduzione delle dotazioni organiche per contenere il personale addetto al “supporto nel 15% del totale – per le riallocazioni non

c'è consultazione con le OO.SS. ma i CCNL già fissano tale obbligo – le Amm.ni inadempienti saranno commissariate – art. 39;

- Soppressione dell'ispettorato per la liquidazione degli enti disciolti della Ragioneria Generale dello stato – art. 48;
- Soppressione dell'osservatorio sui bisogni di formazione del personale della P.A. – soppressione della scuola di ACIREALE DELLA Scuola Superiore della P.A. – ristrutturazione del Formez – art. 42 decreto,
- Con l'eccezione di enti previdenziali, ICE, INAIL, Istat, Università, sono soppressi Presidenze e Consigli d'Amm.ne degli Enti Pubblici non Economici Nazionali – art. 42;
- Il Governo ha facoltà di fondere o privatizzare enti pubblici, ridurne gli organi (CIV compresi) e di abrogarne le norme di finanziamento pubblico, emanando regolamenti - art. 47;

Comparto Scuola : dall'anno scolastico 2007-8 si opererà:

- la revisione del rapporto alunni/classe con un incremento del 0,4%;
- elevazione dell'obbligo scolastico a 16 anni;

Università:

- Non si istituiranno nuove facoltà extra moenia negli anni 2007-8-9;

**c) Assunzioni:**

- per i Corpi di Polizia 1.000 unità (anno 2007) sul fondo del comma 96 della l. 311/2004 – art. 57;
- per Stato ed Amm.ni Pubbliche centrali (compresi VVF. E Polizie) per gli anni 2008-9 per ciascun anno nel limite del 20% della spesa relativa alle cessazioni avvenute nell'anno precedente – art. 57;
- per Stato ed Amm.ni Pubbliche centrali per gli anni 2008-9 che non abbiano stabilizzato precari ed abbiano esperito le procedure di mobilità, possono assumere nel limite complessivo di € 25.000.000 annui e 75.000.000 a regime (fondo c/o Min. Economia) – art. 57;
- per Università e Ricerca, per gli anni 2007-8-9 possono procedere ad assunzioni nel limite dell'80% delle proprie entrate correnti – art. 70;
- per Università e Ricerca, entro il 31 marzo 2007 piano straordinario di assunzione di ricercatori – art. 70;
- per la Scuola si prevede la definizione di un piano triennale (da verificare per la fattibilità col Min. dell'Economia) per l'assunzione a tempo indeterminato di 20.000 unità ATA – art. 66;

**d) Stabilizzazione precariato:**

- per Stato ed Amm.ni Pubbliche centrali per l'anno 2007 una quota pari al 20% del fondo di cui al comma 96 della l. 311/2004 (è personale a tempo determinato con tre anni anche non continuativi nel quinquennio assunto con procedure selettive o previste da norma di legge)- art. 57;
- per Stato ed Amm.ni Pubbliche centrali (compresi VVF. E Polizie) per gli anni 2008-9 per ciascun anno nel limite del 40% della spesa relativa alle cessazioni avvenute nell'anno precedente – art. 57 (è personale a tempo determinato con tre anni anche non continuativi nel quinquennio assunto con procedure selettive o previste da norma di legge) – art. 57;
- per EE.LL. c'è la possibilità di “fare riferimento ai principi dell'art. 57 .... Valutando la possibilità di trasformare posizioni di lavoro già ricoperte da

- personale precario in posizioni di lavoro dipendente a tempo indeterminato” – art. 59;
- per SSN c’è la possibilità di valutare “la possibilità di trasformare posizioni di lavoro già ricoperte da personale precario in posizioni di lavoro dipendente a tempo indeterminato” – art. 60;
  - per la Scuola si prevede la definizione di un piano triennale (da verificare per la fattibilità col Min. dell’Economia) per l’assunzione a tempo indeterminato di 150.000 unità docenti storicamente precarie – art. 70;

Limitando l’analisi alle parti della Finanziaria di più immediato e diretto impatto sul P.I., e quindi senza tener conto degli effetti delle normative in materia, soprattutto, fiscale e di sostegno allo sviluppo, si deve considerare, anzitutto, il valore delle risorse economiche messe a disposizione dei rinnovi contrattuali.

E’ positivo come tali risorse siano state fortemente incrementate – grazie alla posizione delle OO.SS. e, non da ultimo, della UIL – rispetto alle cifre minacciate ancora a ridosso della definizione del testo, tanto da fare affermare che possono rappresentare una base per l’apertura dei tavoli contrattuali.

Occorre ora che il prosieguo dell’iter della legge, prima, ed il confronto contrattuale, poi, esplicitamente garantiscano, entrambi, la compiuta esigibilità per i lavoratori di tali risorse nel corso del biennio 2006/2007 di competenza.

In parallelo, il confronto con il Governo e con il dibattito parlamentare dovranno proseguire con intensità ed attenzione, innanzi tutto per sviluppare ed estendere le pur positive ma ancora troppo timide e parziali opportunità di stabilizzazione che il testo della finanziaria propone ai lavoratori precari, soprattutto in alcuni comparti, come quello degli Enti Locali e dei dipendenti ATA della scuola.

Altro motivo di preoccupata e vigile attenzione è rappresentato dalla questione delle riforme organizzative e di molte pubbliche amministrazioni.

La UIL è convinta che provvedimenti di tale portata debbano giustificarsi, innanzi tutto, con una conseguente efficientazione della macchina pubblica, con l’innalzamento della qualità dei servizi che essa offre e con il suo saper essere sempre più vicina ai cittadini, piuttosto che con la filosofia delle mere operazioni di cassa.

E, comunque, su questa questione è di tutta evidenza come il testo della finanziaria debba prevedere esplicitamente adeguati livelli di garanzia per tutti i lavoratori ed un altrettanto adeguato confronto alto con il sindacato.